



ALLEGATO A

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento protezione civile, foreste e fauna - Servizio Foreste

### COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE

### DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

**BANDO PUBBLICO Regolamento UE 2021/2115, Articolo 73**

**SCADENZA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 30/04/2025**

Codice intervento SRD15

Nome intervento Investimenti produttivi forestali

Azione 2 - Ammodernamenti e miglioramenti. Investimenti volti a favorire la crescita del settore forestale nazionale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale.

Struttura provinciale responsabile dell'Intervento: Servizio Foreste

Autorità di gestione provinciale: Servizio politiche sviluppo rurale

## SOMMARIO

1. Definizioni e acronimi.....	4
2. Descrizione generale.....	5
2.1. Descrizione intervento.....	5
2.2. Obiettivi.....	5
3. Ambito territoriale di applicazione.....	6
4. Beneficiari degli aiuti.....	6
4.1. Soggetti richiedenti.....	6
4.2. Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti.....	6
5. Tipologia di interventi previsti.....	7
5.1. Finalità specifiche attivate.....	7
5.2. Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento.....	7
5.3. Spese ammissibili.....	8
5.3.1. Indicazioni generali.....	8
5.3.2. Documentazione probatoria delle spese e CUP.....	9
5.3.3. Spese ammissibili specifiche per l'intervento.....	10
5.4. Spese non ammissibili.....	10
6. Impegni inerenti alle operazioni di investimento.....	11
7. Obblighi di pubblicità.....	11
8. Pianificazione finanziaria e dotazione.....	12
8.1. Cronoprogramma bandi Intervento.....	12
8.2. Importo finanziario a bando.....	12
8.3. Forma ed entità del sostegno e limiti di spesa.....	12
8.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni.....	13
8.5. Aiuti di Stato.....	13
9. Selezione delle domande di aiuto.....	13
9.1. Criteri di priorità e punteggi.....	13
9.2. Condizioni ed elementi di preferenza.....	15
9.3. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto.....	15
9.4. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....	15

10. Iter procedurale.....	15
10.1. Modalità di valutazione delle domande di aiuto.....	16
11. Termini e scadenze per la rendicontazione delle operazioni.....	17
12. Varianti.....	17
13. Domande di pagamento.....	18
13.1. Modalità per la presentazione della domanda di pagamento.....	18
13.2. Domanda di pagamento di anticipo.....	18
13.3. Domanda di pagamento di acconti per stato avanzamento lavori.....	18
13.4. Domanda di saldo: modalità, termini e documentazione per la presentazione.....	18
13.5. Modalità di valutazione delle domande di pagamento.....	19
14. Sanzioni e riduzioni.....	19
15. Informativa trattamento dati personali.....	20
16. Informazioni, riferimenti e contatti.....	20

## 1. Definizioni e acronimi

**AGEA:** Agenzia per le erogazioni in agricoltura;

**Aliquota di sostegno:** l'aliquota della spesa pubblica per un intervento (percentuale di contributo sulla spesa ammissibile a finanziamento);

**APPAG:** Agenzia provinciale per i pagamenti, Organismo pagatore della Provincia Autonoma di Trento

**CE:** Commissione europea;

**Contributi in natura:** i contributi consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell'utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti;

**CSR:** Complemento di programmazione per lo Sviluppo rurale della Provincia autonoma di Trento (versione 2), approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 6 dicembre 2024 (è il documento di attuazione a livello provinciale del Piano Strategico della PAC nazionale);

**CUP:** Codice Unico di Progetto;

**FEASR:** Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale;

**Intervento:** uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate da uno Stato membro nel PSP in base a un tipo di intervento previsto dal Regolamento (UE) n. 2115/2021 che contribuisce alla realizzazione di uno o più obiettivi specifici della PAC;

**Obiettivi generali:** gli obiettivi generali della PAC ai sensi dell'articolo 5 del Reg.(UE) 2021/2115;

**Obiettivi specifici - SO:** specific objectives, obiettivi specifici o chiave della PAC, ai sensi art.6 Reg.(UE) 2021/2115;

**Operazione:** un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti o azioni selezionati nell'ambito del piano strategico della PAC in questione;

**Grandi imprese:** imprese definite come tali dall'articolo 2, del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022;

**PAC:** Politica Agricola Comune;

**PMI o "microimprese, piccole e medie imprese":** imprese definite come tali dall'articolo 2, del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022;

**PSP:** Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, documento di attuazione a livello nazionale del Piano Strategico della PAC (versione 3.2), approvato dalla Commissione europea e contenente la descrizione degli interventi da attuare sul territorio italiano per il I e II pilastro. Decisione di esecuzione della CE (2024) 6849 del 30 settembre 2024;

**SIGC:** Sistema integrato di gestione e controllo;

**Spesa pubblica:** qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione messo a disposizione del FEAGA e del FEASR, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di un'associazione di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico;

**TFUE:** Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

## **2. Descrizione generale**

### **2.1. Descrizione intervento**

L'intervento SRD15 - "Investimenti produttivi forestali" - del PSP e del relativo Complemento di Programmazione per il periodo 2023-2027 risponde in via prioritaria all'esigenza di incrementare la multifunzionalità delle foreste. L'investimento è quindi volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio ricreative delle foreste, promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale nazionale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale.

L'intervento persegue in via prioritaria le seguenti finalità di interesse nazionale:

- promuovere l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;
- migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici (PES).

I boschi e i servizi ecosistemici sono riferiti alle superfici forestali e ad esse assimilate di tutto il territorio nazionale, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018, fatto salvo quanto diversamente definito dalla Provincia con propria normativa (art. 2 della LP 11/2007), ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4 e articolo 5 del predetto decreto.

### **2.2. Obiettivi**

L'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi generali di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 5 del Regolamento (UE) 2021/2115 e dei seguenti obiettivi specifici di cui all'articolo 6 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.

### 3. Ambito territoriale di applicazione

Il presente intervento si applica all'ambito territoriale della Provincia autonoma di Trento, con riferimento ai beneficiari specificati al capitolo 4 (Beneficiari degli aiuti).

### 4. Beneficiari degli aiuti

#### 4.1. Soggetti richiedenti

1. Microimprese, piccole e medie imprese (PMI) iscritte all'elenco provinciale delle imprese forestali istituito presso la Camera di Commercio di Trento<sup>1</sup> e che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della *prima trasformazione*<sup>2</sup> e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e provinciale vigente; possono anche non essere proprietari, possessori e/o titolari di superfici forestali e fornire servizi, lavori e/o lavorazioni nel settore forestale e della prima trasformazione.
2. Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale nel territorio della Provincia di Trento; vi rientrano anche le grandi imprese che esercitano l'attività economica su superfici forestali nel territorio della Provincia di Trento di loro proprietà o possesso.

#### 4.2. Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Alla data di presentazione della domanda di aiuto ogni richiedente:

1. ha l'obbligo di costituire, aggiornare e validare annualmente il proprio **fascicolo aziendale elettronico** ai sensi del DPR n. 503/99 ss.mm. e ii. Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni dichiarate dall'azienda, controllate, verificate ed accertate in modo univoco attraverso il SIGC. Per i soggetti non rientranti nell'articolo 1 del DPR n. 503/99 ss.mm, il fascicolo aziendale deve essere costituito, presso APPAG, sulla base dell'anagrafica del beneficiario. Le informazioni relative al fascicolo aziendale e al manuale d'uso sono disponibili sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento, al seguente link: <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-supporto/Manuale-del-fascicolo-aziendale-versione-1.0-APPAG>;
2. deve avere sede legale e domicilio fiscale nel territorio della Provincia autonoma di Trento, ciò in ragione della valenza locale dell'intervento (cfr capitolo 2.1), dei requisiti dei soggetti richiedenti (cfr capitoli 4.1) e degli impegni richiesti (cfr capitolo 6);
3. deve avere all'interno del proprio organico almeno un operatore in possesso del patentino di idoneità tecnica per la conduzione delle utilizzazioni forestali ai sensi dell'articolo 102 bis della LP n. 11/2007. Tale condizione non si applica ai richiedenti che presentano domande di aiuto per l'acquisto delle attrezzature specificate al punto 1, lettere d), f), g), h) del capitolo 5.3.3;
4. se qualificato ai sensi del punto 2 del capitolo 4.1, deve disporre di superfici forestali pianificate ai sensi dell'articolo 57 della LP n. 11/2007;

---

1 Criterio CTN06 previsto dal CSR nella definizione dei beneficiari ammissibili per l'intervento SRD15.

2 La prima trasformazione comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati, ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets).

5. non deve essere destinatario di recuperi di contributi concessi ai sensi dei PSR 2007-2013 e 2014-2022 e poi revocati, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.

La mancanza di uno dei requisiti dei soggetti richiedenti di cui al capitolo 4.1 e/o delle condizioni di ammissibilità specificate in questo capitolo determinano l'inammissibilità al sostegno.

## **5. Tipologia di interventi previsti**

### **5.1. Finalità specifiche attivate**

Nell'ambito dell'Azione SRD15.2 prevista dal CSR – Ammodernamenti e miglioramenti, sono ammissibili le seguenti operazioni:

- a. l'ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura;
- b. l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi;

### **5.2. Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento**

Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", che deve motivare l'operazione e dimostrare che essa consente un aumento del rendimento globale dell'impresa e/o delle performance ambientali e di sicurezza, in coerenza con le finalità di cui al capitolo 5.1 (Finalità specifiche attivate). In tale documento è inoltre motivata la scelta del preventivo in relazione a quanto previsto dal capitolo 5.3.2 (Documentazione probatoria delle spese e CUP).

In particolare, per le domande con importo di spesa richiesta (totale investimento, IVA esclusa) superiore ad euro 30.000,00 il "Piano di investimento" deve essere redatto da un tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente, con i seguenti contenuti minimali:

- descrizione dettagliata dei beni oggetto dell'acquisto (con il supporto della relativa documentazione tecnica);
- analisi degli aspetti gestionali in funzione del numero di addetti e del parco macchine già in dotazione;
- piano di ammortamento con dati gestionali realistici e considerazioni in merito alle prospettive dell'investimento;
- dimostrazione dell'aumento del rendimento globale dell'impresa e/o delle performance ambientali e di sicurezza;
- motivazione della scelta sulla base dell'analisi dei preventivi;
- relazione con giustificazione dei punteggi di selezione di cui al capitolo 9.1 inseriti in domanda.

Per le domande con importo di spesa richiesta (totale investimento, IVA esclusa) fino a euro 30.000,00 il "Piano di investimento" può essere redatto in forma semplificata sottoscritta dal richiedente, con la relazione giustificativa dei punteggi di selezione e con le motivazioni dell'investimento e della scelta del prodotto sulla base dell'analisi dei preventivi.

Sono ammissibili gli investimenti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non

artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati.

Il sostegno per interventi di prima trasformazione, come specificati al capitolo 4.1 (Soggetti richiedenti), riguarda gli investimenti eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, in macchinari per la coltivazione e per il taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi, con le limitazioni di importo massimo stabilite dal presente bando.

In base alle condizioni poste del Reg. (UE) 2022/2472 ss.mm della Commissione del 14 dicembre 2022, l'aiuto previsto dal presente intervento:

- non può essere subordinato all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali;
- non può essere concesso ad imprese in difficoltà, come definite dall'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014;
- non può essere concesso se la domanda è presentata dopo l'avvio dell'attività, come dettagliato nel capitolo 5.3.1;
- nel caso di soggetti richiedenti di cui al punto 2 del capitolo 4.1 **che sono anche grandi imprese**, è subordinato alla presentazione:
  - di pertinenti informazioni derivanti da un piano di gestione forestale aziendale o un piano semplificato di coltivazione ai sensi dell'articolo 57 della LP n. 11/2007;
  - di documentazione attestante che l'aiuto consentirà di raggiungere uno o più dei seguenti risultati: i) un aumento significativo, per effetto degli aiuti, della portata del progetto/dell'attività, ii) un aumento significativo, per effetto degli aiuti, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività, iii) un aumento significativo dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati. Sono esclusi i comuni che sono autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

### **5.3. Spese ammissibili**

#### **5.3.1. Indicazioni generali**

Sono ammissibili le spese di acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene per la coltivazione in bosco, il taglio e/o allestimento concentramento, esbosco e mobilizzazione del legname, il trasporto ed esbosco, e macchinari connessi al trattamento e alla trasformazione, commercializzazione e alla produzione di energia. Tali spese ammissibili sono declinate nel capitolo 5.3.3 (Spese ammissibili specifiche per l'intervento) in funzione degli obiettivi del presente bando.

Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti obbligatori dei macchinari e delle attrezzature del settore forestale ammissibili a finanziamento per le attività di cui al precedente paragrafo, sono ammissibili le spese d'investimento per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori.

Sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato le attività (ossia l'acquisto dei macchinari e/o delle attrezzature) dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro 12 mesi precedenti la presentazione della citata domanda. Non sono ammissibili le spese sostenute oltre i termini stabiliti dal presente bando per la presentazione delle domande di pagamento.

Non sono ammissibili:

- spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo;
- spese di acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- spese connesse ai contratti di leasing;

- spese per l'adesione ai sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile o di altri regimi di certificazione basati sul mercato;
- spese inerenti la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro.

Per quanto non specificato nel presente bando, si applicano i principi generali di ammissibilità delle spese di cui al capitolo 4.7.3, sezione 1.1, del PSP.

### 5.3.2. Documentazione probatoria delle spese e CUP

Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari devono essere:

- imputabili all'operazione finanziata;
- vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, l'operazione svolta e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Fermi restando i limiti di spesa ammessa specificati al capitolo 8.3 (Forma ed entità del sostegno e limiti di spesa), per la quantificazione della spesa ammissibile in fase di concessione si fa riferimento alla presentazione di **tre preventivi di spesa dettagliati prodotti da tre fornitori diversi e in concorrenza tra loro**. Nel Piano di investimento di cui al capitolo 5.2 (Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento) devono essere chiaramente motivate:

- la scelta del prodotto;
- l'eventuale confronto tra preventivi di spesa per macchine e attrezzature di marchi/modelli **diversi** (come per esempio nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati e/o di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori).

**La richiesta di ogni singolo preventivo deve essere formalizzata dal richiedente o suo incaricato in data antecedente alla presentazione della domanda, pena la non ammissibilità del preventivo stesso. La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta di timbro e firma per ricevuta della ditta offerente, od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo. La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente, immediato e senza sottintesi.**

L'importo della spesa deve essere debitamente giustificato da fatture intestate al beneficiario e debitamente quietanzate o da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture quietanzate.

Le spese devono essere pagate dal beneficiario esclusivamente mediante bonifico bancario o postale o mediante RIBA, su c/c intestato al beneficiario (conto corrente dedicato, anche in modo non esclusivo, all'iniziativa).

E' obbligatorio riportare il Codice unico di progetto (CUP) su tutte le fatture e in tutti i pagamenti. Il CUP è acquisito dalla stazione appaltante o, in caso di beneficiario privato, attribuito dalla Struttura provinciale competente in fase di approvazione dell'iniziativa per la concessione del contributo. Il CUP deve essere sempre presente nei documenti probatori della spesa (fatture e documenti di pagamento) emessi successivamente alla comunicazione del CUP stesso. La spesa supportata da documenti (fatture e/o pagamenti) privi di codice CUP non sarà ammissibile a finanziamento. Per i documenti antecedenti la comunicazione del codice CUP è ammessa la riconciliazione riportando il CUP manualmente sulla fattura

(foglio di stile-PdF) e allegando una dichiarazione riportante gli estremi della fattura, l'importo e la tipologia di iniziative realizzate collegate alla fatturazione e il codice CUP assegnato per tali iniziative; nel caso di fattura pagata, indicare anche gli estremi del pagamento effettuato e relativi estremi di tracciatura. E' inoltre ammessa la riconciliazione, con le medesime modalità sopra esplicitate, nel caso in cui sia rilevato un errore nella digitazione del codice CUP, che deve comunque risultare scritto su tutti i documenti probatori della spesa (fatture e attestazioni di pagamento).

### **5.3.3. Spese ammissibili specifiche per l'intervento**

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. spese per l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature di cui al capitolo 5.3.1, quali:
  - a. macchine, attrezzature e dispositivi specifici per taglio, allestimento, esbosco (incluse le gru a cavo), movimentazione, scortecciatura e misurazione del materiale legnoso;
  - b. macchine e attrezzature per la lavorazione nel bosco della legna da ardere come spaccalegna, pese, stampi mobili, container di carico;
  - c. attrezzature per la vagliatura o l'essiccazione di legna e/o cippato forestale;
  - d. impianti di segazione mobili;
  - e. autocarri per il trasporto del materiale legnoso;
  - f. trattori agricoli di potenza superiore a 50 kW;
  - g. trapiantatrici specialistiche per i rimboschimenti;
  - h. trince forestali, frese, lame livellatrici (grader), compattatori e mezzi specialistici con testata trinciante, inclusi quelli tipo "ragno";
  - i. sistemi di comunicazione tipo ricetrasmittenti funzionali alla sicurezza del lavoro in ambiente silvopastorale.
2. spese generali relative alla progettazione dell'investimento e di assistenza alla predisposizione della domanda, incluse quelle per il Piano d'investimento e la documentazione tecnica (capitolo 9.4) collegate ai costi eleggibili nel limite massimo del 2% delle altre spese ammissibili di cui al punto 1, e comunque non superiori ad euro 1.500,00 .

### **5.4. Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa (elenco non esaustivo):

- a. le spese non ammissibili specificate nel cap. 5.3.1 (Indicazioni generali);
- b. veicoli per il trasporto manodopera;
- c. macchine ed attrezzature non conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro e di tutela dell'ambiente;
- d. materiali di consumo, funi, carrucole, gomme e altri accessori acquistati separatamente dalle

- relative macchine operatrici;
- e. trattori agricoli di potenza inferiore a 50 kW;
  - f. cippatrici e bio-trituratori;
  - g. escavatori, harvester, forwarder;
  - h. autocarri in possesso di licenza di trasporto conto terzi;
  - i. boiler finalizzati alla produzione di energia;
  - j. macchine, attrezzature e dispositivi specifici per la scortecciatura e la misurazione del materiale legnoso integrati in impianti fissi di segagione;
  - k. imposta sul valore aggiunto (IVA). Fa eccezione l'imposta IVA richiesta dal soggetto senza partita IVA.

## **6. Impegni inerenti alle operazioni di investimento**

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

- realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto dal "Piano di investimento" approvato con il provvedimento di concessione dall'Amministrazione competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;
- non cambiarne la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'Amministrazione competente;
- per investimenti in attrezzature rilevanti per le utilizzazioni forestali quali gru a cavo e autocarri per il trasporto del materiale legnoso, effettuare almeno il 30% di utilizzazioni sul territorio provinciale per 5 anni dalla liquidazione. Al termine dei 5 anni, su richiesta dell'Amministrazione competente, il beneficiario dovrà dimostrare l'assolvimento dell'impegno con l'esibizione di documentazione comprovante i lotti boschivi e/o i metri cubi di legno utilizzati nell'arco del quinquennio con tali mezzi e attrezzature all'interno del territorio provinciale e al di fuori di esso (es. con documentazione contrattuale).
- per i richiedenti che ne sono assoggettati, rispettare la normativa sugli appalti di forniture pubblici e redigere le schede di controllo appalti e affidamento incarichi predisposte dall'Organismo pagatore (Agenzia provinciale per i pagamenti in agricoltura - APPAG), disponibile al sito <https://www.provincia.tn.it>.

## **7. Obblighi di pubblicità**

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129 e dalle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione, nonché dall'articolo 9 del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 ss.mm. Le disposizioni in merito agli obblighi di pubblicità e informazione per ogni Intervento sono disponibili al link: <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-supporto/Linee-guida-agli-obblighi-di-comunicazione-per-lo-sviluppo-rurale-2023-2027>.

## 8. Pianificazione finanziaria e dotazione

### 8.1. Cronoprogramma bandi Intervento

La spesa pubblica totale per l'Intervento SRD15 per la programmazione 2023-2027 (versione 2 del CSR) è di **€ 4.500.00,00**.

Per questo bando il termine di apertura è previsto in data **31/01/2025** ed il termine perentorio di chiusura è previsto in data **30/04/2025**.

### 8.2. Importo finanziario a bando

L'importo dello stanziamento di questo bando è di **€ 1.000.000,00**.

La spesa è cofinanziata dalla UE mediante il FEASR per il 40,70%, dallo Stato italiano per il 41,51% e dalla Provincia Autonoma di Trento per il restante 17,79%.

### 8.3. Forma ed entità del sostegno e limiti di spesa

Il sostegno è erogato come sovvenzione (contributo) in conto capitale, nella forma del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario.

L'entità del sostegno è la seguente: **40%** del valore della spesa ammessa.

L'importo minimo della spesa ammissibile per domanda è di **€ 10.000,00**.

L'importo massimo di spesa ammissibile per beneficiario è di **€ 250.000,00**. Nell'ambito di tale importo massimo per beneficiario, per i seguenti macchinari specifici, così caratterizzati, la spesa ammissibile non può comunque superare i corrispondenti importi massimi.

macchinari specifici	caratteristica	Importo massimo
verricello portato su attacco a tre punti	forza di tiro da 50 a 70 kN	€ 12.000,00
verricello portato su attacco a tre punti	forza di tiro compresa tra 71 e 80 kN	€ 17.000,00
verricello portato su attacco a tre punti	forza di tiro di oltre 80 kN	€ 20.000,00
verricello fisso	forza di tiro di oltre 70 kN	€ 30.000,00
rimorchio uno o due assi per uso forestale	rimorchi ad uso forestale (escluso i rimorchi scarrabili)	€ 10.000,00
rimorchio forestale a due assi per trasporto tronchi	Portata complessiva fino a 13.000 kg	€ 23.000,00
rimorchio forestale a due assi per trasporto tronchi	Portata complessiva superiore a 13.000 kg	€ 30.000,00
gru carica tronchi con pinza (compresa installazione su rimorchio o macchina)	con momento di sollevamento da 30 fino a 50 kNm	€ 25.000,00
gru carica tronchi con pinza (compresa installazione su rimorchio o macchina)	con momento di sollevamento da 51 fino a 75 kNm	€ 40.000,00
gru carica tronchi con pinza (compresa installazione su rimorchio o macchina)	con momento di sollevamento oltre 75 kNm	€ 50.000,00
trattore agricolo (gommato o cingolato)	con potenza da 50 kw a 100 kW	€ 800,00/kW
trattore agricolo (gommato o cingolato)	con potenza superiore a 100 kW	€ 80.000,00

#### **8.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni**

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione. A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

#### **8.5. Aiuti di Stato**

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE. Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 50 "Aiuti agli investimenti a favore di tecnologie forestali e della trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" del Reg. (UE) 2022/2472 ss.mm della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, alle condizioni poste dal capo I (disposizioni comuni) e dall'articolo 50 del regolamento stesso.

### **9. Selezione delle domande di aiuto**

#### **9.1. Criteri di priorità e punteggi**

I criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità dell'intervento.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda di aiuto e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento. I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Le formazione della graduatoria unica di accesso ai contributi delle domande di aiuto presentate è redatta sulla base di punteggi attribuiti, tra quelli specificati nella tabella seguente.

Il punteggio massimo totale, dato dalla somma dei punteggi totali massimi di principio, può arrivare fino a 150 punti. Possono essere finanziate esclusivamente le domande che hanno totalizzato un punteggio maggiore o uguale a 24 punti. Non possono essere finanziate le domande che hanno totalizzato un punteggio inferiore a 24 punti.

PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERIO	PARAMETRO INDICATORE	PUNTI
Finalità specifiche dell'intervento	Acquisto di macchine specialistiche forestali per le operazioni selvicolturali	Acquisto di macchine utilizzate per operazioni di taglio, allestimento, esbosco e movimentazione di legname e legna da ardere; macchine per le operazioni di rimboschimento	26
	Acquisto di macchine e componenti con capacità di limitare i danni da compattamento dei suoli	Macchine provviste di software che permettono di stabilire la praticabilità dei suoli; dotate di pneumatici forestali più larghi; con sistemi di regolazione automatica della pressione di gonfiamento degli pneumatici; mezzi provvisti di semi cingoli; macchine e componenti per l'esbosco con gru a cavo	14
	Acquisto di macchine per la lavorazione di legname, di legna da ardere e cippato	Macchine che eseguono operazioni di: scortecciatura, vagliatura, misurazione, pesatura, depezzamento ed essiccazione di legna da ardere e cippato forestale; impianti di segagione mobile	25
	Acquisto di macchine per la manutenzione del patrimonio silvopastorale e della viabilità forestale	Macchine che eseguono la trinciatura di ceppaie e di vegetazione erbacea e arbustiva nelle aree silvopastorali, macchine per la manutenzione della viabilità forestale quali frese, grader e compattatori	24
Acquisto di macchine con particolarità innovative nel settore forestale e/ o attrezzature digitalizzate	Acquisto di macchine con particolarità innovative nel settore forestale: presenza di documentazione tecnica riferita alla macchina che dimostri le particolarità innovative e/o la digitalizzazione delle attrezzature	Certificazione da parte di Enti o laboratori accreditati e indipendenti dalle case costruttrici che dimostrino l'innovazione in termini di sicurezza, concezione tecnica o impatto ambientale. Presenza di software e dispositivi digitali per il controllo dell'attrezzatura ad eccezione di quelli relativi ai danni al suolo	11
<b>PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO PRINCIPIO</b>			<b>100</b>
Altro	Acquisto di macchine che utilizzino oli idraulici biodegradabili	Presenza nel circuito idraulico della macchina di olio idraulico biodegradabile	23
		----- OPPURE -----	
		Acquisto di autocarri contestualmente all'acquisto di sistemi idraulici che utilizzano oli biodegradabili	21
	Azienda di neo formazione con esclusione di quelle derivanti da trasformazione di ditte preesistenti	Azienda istituita entro i due anni solari precedenti la presentazione della domanda attestata da idonea documentazione	15
	Aziende forestali certificate per la catena di custodia	Presenza del documento di certificazione	12
<b>PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO PRINCIPIO</b>			<b>50</b>

PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERIO	PARAMETRO INDICATORE	PUNTI
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE			150
PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO			24

## 9.2. Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio si riserva la priorità alla domanda con il minor importo dato dalla somma delle spese ammissibili di cui al punto 1 del capitolo 5.3.3 (Spese ammissibili specifiche per l'Intervento).

## 9.3. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda dovrà essere presentata online mediante l'accesso al sistema informativo agricolo provinciale SRTrento all'indirizzo <https://srt.infotn.it>, raggiungibile anche dal portale <https://a4g.provincia.tn.it/>, entro il termine perentorio del **30/04/2025**.

L'accesso all'area riservata di SRTrento è permesso ai soli utenti registrati; pertanto, ogni utente deve preventivamente accreditarsi secondo le modalità indicate nella manualistica della home page del sito SRTrento. Per procedere all'inserimento della domanda deve essere creato, aggiornato e comunque validato annualmente il fascicolo aziendale del richiedente. Le domande presentate dovranno essere firmate tramite firma digitale in corso di validità. La domanda deve essere firmata digitalmente dal soggetto titolato alla sottoscrizione del documento, pena l'irricevibilità della stessa. Per eventuale assistenza per l'accesso e abilitazione al portale è possibile contattare la mail [helpdesk.srtrento@provincia.tn.it](mailto:helpdesk.srtrento@provincia.tn.it).

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante o da soggetto titolato alla sottoscrizione;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto titolato alla sottoscrizione;
- la presentazione di domande con modalità differenti da quelle sopra riportate.

## 9.4. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

E' prevista la seguente documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

- il "Piano d'investimento" con gli elementi di cui al capitolo 5.2 (Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento) e al terzo paragrafo del capitolo 5.3.2 (Documentazione probatoria delle spese e CUP);
- scheda tecnico-informativa relativa al prodotto, redatta secondo il foglio elettronico predisposto dal Servizio Foreste, presentata in formato statico (.PDF) firmato e in formato aperto editabile;
- preventivi di spesa dettagliati, come specificato al terzo paragrafo del capitolo 5.3.2 (Documentazione probatoria delle spese e CUP).

## 10. Iter procedurale

L'iter di concessione o di diniego del contributo riguarda le domande ricevibili ed è suddiviso come segue:

1. comunicazione di avvio del procedimento amministrativo e delle altre informazioni ai sensi della L.P.

23/1992 e ss.mm.ii;

2. verifica d'idoneità documentale di tutte le domande presentate e redazione dell'elenco beneficiari (graduatoria), tenendo conto delle priorità e dei punteggi previsti dal presente bando. Sono considerate non idonee le domande che non rispettano le condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti (cfr capitolo 4.2) o che non siano corredate da un piano di investimento secondo quanto previsto dal capitolo 5.2. Sono altresì considerate non idonee le domande che non raggiungono il punteggio minimo indicato al capitolo 9.1;
3. approvazione, con determinazione del dirigente del Servizio Foreste, di una graduatoria di merito delle domande entro il termine di 90 giorni decorrente dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande stesse, con la contestuale conclusione del procedimento amministrativo ai sensi della L.P. 23/1992 e ss.mm.ii. Il provvedimento riporterà l'elenco di tutte le domande presentate, suddiviso in domande risultate idonee con relativo punteggio (graduatoria) e domande risultate non idonee. Le domande idonee saranno distinte in:
  - a. domande idonee potenzialmente finanziabili in base allo stanziamento indicato al capitolo 8.2;
  - b. domande idonee di riserva (elenco finalizzato a recuperare eventuali riduzioni di spesa stabilite nella successiva fase di verifica tecnica e ottenuto seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad un valore massimo del 20% dello stanziamento indicato al capitolo 8.2);
  - c. domande idonee da non assoggettare ad istruttoria tecnica;
4. comunicazione al richiedente della posizione della sua domanda nell'elenco approvato con il provvedimento di cui al punto precedente;
5. provvedimento di concessione del contributo conseguente alla conclusione dell'istruttoria tecnica (entro il termine di 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione della determinazione di approvazione della graduatoria di merito), previa redazione del "Verbale di accertamento iniziale amministrativo tecnico-economico" da parte del funzionario tecnico incaricato, che definisce entità e tipologia della spesa ammissibile e del relativo contributo. Con il provvedimento di concessione possono essere imposte delle prescrizioni da assolvere prima del pagamento. L'importo assegnato non potrà in ogni caso essere superiore a quello indicato nella graduatoria d'idoneità. L'istruttoria tecnica viene avviata per le domande idonee potenzialmente finanziabili e per le domande idonee di riserva. I provvedimenti di assegnazione dei contributi possono essere effettuati in forma cumulativa, anche in più riprese, tenuto conto delle graduatorie approvate;
6. comunicazione di avvenuta concessione/diniego del contributo;
7. presentazione di eventuali domande di varianti e/o proroghe.

### **10.1. Modalità di valutazione delle domande di aiuto**

La valutazione dei punteggi sarà svolta dal Servizio Foreste sulla base della documentazione presentata a supporto della domanda.

Per le domande idonee potenzialmente finanziabili e le domande idonee di riserva il Servizio Foreste valuterà la rispondenza del prodotto con le esigenze e la coerenza con gli obiettivi previsti dal bando, proponendo eventuali indicazioni, riduzioni, correttivi, prescrizioni.

Nella revisione tecnico-economica del prodotto al fine del calcolo della spesa ammissibile, il riferimento sarà dato dai preventivi di spesa dettagliati, come specificati al terzo paragrafo del capitolo 5.3.2, dagli altri elementi informativi contenuti nella domanda di aiuto e nella documentazione prevista dal capitolo 9.4.

Per la definizione della spesa ammessa sarà selezionato il preventivo di spesa proposto e motivato nel Piano d'investimento, se accolto nell'ambito dell'istruttoria del Servizio Foreste; diversamente potrà essere selezionato il preventivo di spesa di minore importo.

## **11. Termini e scadenze per la rendicontazione delle operazioni**

Per il presente bando, il termine per la presentazione della domanda di pagamento con la relativa rendicontazione (termine di rendicontazione) viene fissato al **30 giugno 2026**.

Entro il termine di rendicontazione il beneficiario può richiedere con adeguata motivazione una proroga, fino a 1 anno, del termine medesimo; un'ulteriore proroga del termine di rendicontazione per un periodo massimo di 1 anno può essere richiesta per motivi non imputabili al beneficiario (es. ordine di acquisto inevaso) e compatibilmente con le regole di disimpegno automatico delle risorse previste dalla normativa unionale (regola n+2).

La sospensione dei termini di rendicontazione, eventualmente prorogati, può essere disposta dal dirigente del Servizio Foreste, sentita APPAG, sempre compatibilmente con le suddette regole di disimpegno automatico, nei casi in cui il beneficiario non possa rispettare i termini fissati a causa di:

- liti o contenziosi pendenti davanti all'autorità giudiziaria fra il beneficiario stesso e la Provincia o terzi e relative all'operazione per la quale è stato concesso il contributo. In questi casi la sospensione è concessa su richiesta del beneficiario per il periodo della pendenza della lite, tenendo conto anche di eventuali termini di possibili ricorsi;
- eventi sopravvenuti e non imputabili al beneficiario, riconosciuti dall'amministrazione provinciale competente, che impattino negativamente sull'operazione per la quale è stato concesso il contributo (ad esempio calamità naturali, eventi certificati da autorità pubbliche con ordinanze o decreti, ecc..). In questi casi la sospensione è stabilita d'ufficio o su richiesta motivata del beneficiario fino al ripristino delle condizioni per il prosieguo dell'iter.

In caso di inosservanza dei termini di rendicontazione è disposta la revoca totale dell'aiuto concesso, nonché la revoca dei relativi impegni di spesa. Se la domanda di pagamento è presentata prima del provvedimento di revoca, il finanziamento sarà ridotto nella misura del 5%, ferme restando le altre eventuali riduzioni derivanti dall'acquisto di un prodotto non completo come previsto in fase di concessione.

## **12. Varianti**

La domanda di **variante** è sottoscritta dal beneficiario con certificato di firma digitale e presentata mediante il portale on-line <https://srt.infotn.it/> raggiungibile anche dal portale <https://a4g.provincia.tn.it/> con la relativa documentazione di variante (adeguamento di tutta o parte della documentazione di cui al capitolo 9.4). La mancata presentazione di tale domanda può comportare la non ammissibilità della spesa a liquidazione per la parte oggetto di variante e purché ciò non pregiudichi gli obiettivi e i parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile.

Sono da considerarsi varianti tutti i cambiamenti al prodotto individuato in fase di concessione, che non comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa. Sono considerate varianti in particolare: il cambio di beneficiario, le modifiche tecniche sostanziali del prodotto approvato e le modifiche del punteggio assegnato in graduatoria.

Non sono ammesse varianti che comportano la riduzione del punteggio al di sotto del minimo considerato

nel provvedimento di concessione del contributo.

Le varianti in generale possono dar luogo a riduzioni della spesa ammessa, ma non a variazioni in aumento.

Sono considerate **modifiche marginali**:

- l'acquisto del bene presso un diverso fornitore rispetto al preventivo considerato nella domanda di aiuto, per convenienza di mercato, purché sia identico per marca, modello e caratteristiche;
- l'acquisto di un modello di fase successiva, dello stesso bene considerato nella domanda di aiuto, nel limite della spesa ammessa inizialmente.

Per le modifiche marginali è sufficiente la presa d'atto in fase di presentazione della rendicontazione finale. Il funzionario provinciale preposto all'istruttoria della domanda di pagamento ha facoltà di valutare la loro ammissibilità, sulla base di criteri di economicità, efficacia e coerenza con l'intervento nel suo complesso. Un'eventuale diversa valutazione rispetto a quella del beneficiario e/o del suo tecnico abilitato potrà comportare una corrispondente riduzione della spesa ammessa a liquidazione.

## **13. Domande di pagamento**

### **13.1. Modalità per la presentazione della domanda di pagamento**

Le domande di pagamento del contributo sono sottoscritte dal beneficiario con certificato di firma digitale e presentata mediante il portale on-line <https://srt.infotn.it/>.

### **13.2. Domanda di pagamento di anticipo**

Non è prevista la possibilità di concedere anticipi.

### **13.3. Domanda di pagamento di acconti per stato avanzamento lavori**

Non è prevista la possibilità di concedere acconti.

### **13.4. Domanda di saldo: modalità, termini e documentazione per la presentazione**

Alla domanda di saldo deve essere allegata la documentazione di seguito specificata entro i termini previsti per la domanda di saldo:

- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, comprensivi del codice CUP, nonché la documentazione bancaria a supporto dell'avvenuto pagamento (bonifici o per gli enti pubblici documenti di pagamento, comprensivi del codice CUP, deleghe F24 per le ritenute d'acconto con dettaglio del versamento). Si veda al riguardo il capitolo 5.3.2 (Documentazione probatoria delle spese e CUP);
- eventuali modifiche marginali qualora non già inoltrate;
- per beneficiari soggetti ad appalto pubblico, scheda autovalutazione check list appalti e schede autovalutazione check list affido incarichi tecnici comprensive di tutta la documentazione probatoria<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> E' prevista l'approvazione da parte della Giunta provinciale delle check list relative al PSP per l'attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo n. 10255 di data 22/10/2018 recante "Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42 e secondo le linee guida contenute nell'Allegato alla Decisione della Commissione C (2019) 3452 final del 14/05/2019". Con questo atto giuntale saranno

Ferme restando le altre eventuali riduzioni derivanti dall'acquisto di un prodotto non completo come previsto in fase di concessione, la presentazione di uno o più dei documenti previsti sopra oltre il termine di 60 giorni dalla richiesta di integrazione comporta la penalità del 5% dell'importo complessivo ammesso a liquidazione.

### **13.5. Modalità di valutazione delle domande di pagamento**

Ai fini della determinazione e liquidazione del sostegno saranno utilizzate le spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente secondo i criteri esposti al capitolo 5.3.2 (Documentazione probatoria delle spese e CUP).

Per la domanda di pagamento si procede in prima istanza alla verifica della documentazione inoltrata. La verifica è effettuata dal Servizio Foreste e, per la sola parte relativa all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici, da APPAG.

Se la documentazione inoltrata risulta completa, il Servizio Foreste procede al sopralluogo in loco per la verifica della rispondenza tra quanto riportato nella domanda di pagamento e il prodotto acquistato.

Nel caso di carenza documentale sanabile si procede alla richiesta di integrazione.

Il calcolo della spesa ammissibile al pagamento, al fine di procedere ad una proposta di pagamento per la parte di competenza, si basa sulla documentazione ritenuta accoglibile, dalla verifica tecnica in situ e dall'eventuale revisione dei costi esposti nei limiti dati dai preventivi di spesa considerati in fase di concessione e degli importi massimi di spesa ammissibile indicati al capitolo 8.3.

Sono ammesse a pagamento anche le spese generali di cui al capitolo 5.3.3, nei limiti ivi stabiliti.

Secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 4, del reg. UE n. 2022/2472 ss.mm, il contributo non potrà essere liquidato alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

Concluse tali verifiche da parte del Servizio Foreste, APPAG esegue la verifica sull'applicazione della normativa sugli appalti pubblici da parte degli Enti ad essa assoggettati.

## **14. Sanzioni e riduzioni**

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per gli Interventi, come da Capitolo 7.3.2 del PSP Italia, si applica quanto previsto da Decreto legislativo n. 42 di data 17 marzo 2023, in tema di riduzione ed esclusione dell'aiuto.

Sarà cura della Giunta provinciale dare disposizioni attuative in un successivo atto, in base alla gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza, secondo i criteri indicati negli articoli 15, 16 e 25 del Decreto legislativo n. 42 del 2023. Le disposizioni in merito alle riduzioni e sanzioni per ogni singolo Intervento saranno disponibili al link <https://www.provincia.tn.it>.

---

altresì definiti i criteri per l'applicazione delle sanzioni in considerazione delle irregolarità riscontrate in seguito al controllo.

## **15. Informativa trattamento dati personali**

E' fatto obbligo a ciascun richiedente di prendere visione e di sottoscrivere l'Informativa privacy all'atto della presentazione della domanda di aiuto.

## **16. Informazioni, riferimenti e contatti**

Per ogni informazione è possibile contattare il Servizio Foreste della Provincia Autonoma di Trento.

Servizio Foreste

Via G. B. Trener 3 – 38122 Trento

Tel. 0461/495943

e-mail: [serv.foreste@provincia.tn.it](mailto:serv.foreste@provincia.tn.it)

PEC: [serv.foreste@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.foreste@pec.provincia.tn.it)

<https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Strutture-organizzative/Servizio-foreste>

<https://forestefauna.provincia.tn.it/Foreste/Attivita-forestali>

<https://www.provincia.tn.it/FEASR>